

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1044 del 02/03/2022
Oggetto	DITTA SOCIETÀ' AGRICOLA SAN FRANCESCO ALLEVAMENTI S.R.L., INSTALLAZIONE SITA IN FIORENZUOLA D'ARDA (PC) PODERE SGARZIONALE, LOC. BASELICADUCE. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA RILASCIATA CON DETERMINAZIONE N. 3492 DEL 09/07/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1068 del 01/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno due MARZO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA SOCIETÀ' AGRICOLA SAN FRANCESCO ALLEVAMENTI S.R.L.– INSTALLAZIONE SITA IN FIORENUOLA D'ARDA (PC) PODERE SGARZONALE, LOC. BASELICADUCE. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA RILASCIATA CON DETERMINAZIONE N. 3492 DEL 09/07/2021.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2019, n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2019.

premesso che per il settore di attività oggetto della presente esistono:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti";
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2017, n. 3 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce la conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il BRef "General principles of Monitoring" adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- il BRef "Energy efficiency" di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea;

Ricordato che

- l'installazione in oggetto è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza con atto di riesame per adeguamento alle BATc n. D.D. 3492 del 09/07/2021;

Preso atto che il Gestore:

- in data 17/09/2021 prot. Arpae n. 143373, ha prodotto i documenti attestanti la variazione della dieta alimentare delle scrofe, in ottemperanza a quanto richiesto al punto D.1.1 della DD 3492/2021;
- il 29/09/2021, prot. Arpae n. 149719, ha trasmesso il progetto di completamento della piantumazione delle alberature perimetrali ai bacini di stoccaggio dei liquami con funzione di mitigazione ambientale (punto D.1.7 della DD 3492/2021), e ha comunicato di aver installato i misuratori di livello nelle vasche dei liquami (punto D.1.8 della DD 3492/2021);

Considerato che la ditta SOCIETÀ' AGRICOLA SAN FRANCESCO ALLEVAMENTI S.R.L ha trasmesso, tramite portale IPPC-AIA, gli elaborati relativi alle richieste di modifica non sostanziale dell'AIA, pervenute al protocollo dell'Arpae di Piacenza n. 165446 del 26/10/2022 e n. 166138 del 27/10/2022;

Rilevato che le modifiche richieste consistono in:

- posizionamento di alcune nuove capannine prefabbricate con funzione di zona quarantena prima dell'inserimento degli animali;
- progetto di adeguamento dello scarico delle acque reflue domestiche (in ottemperanza al punto D.1.2 dell'AIA n. 3492/2021);

- predisposizione nuovo ingresso nel sito di impianto e realizzazione di area pesa e lavaggio mezzi con attivazione nuovo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale (in ottemperanza al punto D.1.3);
- comunicazione di implementazione del sistema di prevenzione degli incidenti mediante installazione di una sirena (in ottemperanza al punto D.1.4);
- progetto per la realizzazione di piezometri di controllo delle eventuali perdite dai laghi di stoccaggio dei liquami ((in ottemperanza al punto D.1.5);
- richiesta di proroga per i termini di realizzazione della copertura del contenitore di stoccaggio degli effluenti solidi separati (D7), prevista al punto D.1.6;
- progetto per il completamento della piantumazione della vegetazione perimetrale ai laghi di stoccaggio dei liquami, già trasmesso ad Arpae il 29/9/2021 (in ottemperanza al punto D.1.7).

Rilevato che in relazione alle predette istanze è intervenuto il seguente sviluppo procedimentale:

- nota del SAC di Arpae del 22/11/2021 prot. n. 178901 di comunicazione al SUAP e al Gestore dell'avvio del procedimento di modifica non sostanziale, con previsione di aggiornamento dell'Atto autorizzativo;
- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza prot. n. 197360 del 23/12/2021 di richiesta di chiarimenti;
- chiarimenti forniti dalla Ditta e acquisiti al protocollo Arpae in data 18/01/2022 n. 7354;
- nota prot. n. 17936 del 03/02/2022 con cui il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha espresso parere favorevole allo scarico delle acque reflue domestiche depurate provenienti dalle abitazioni/uffici (punto S1) e delle acque reflue industriali/dilavamento assimilate alle domestiche provenienti dall'area di sanificazione dei mezzi e area pesa (punto S2), nel fosso interpodereale, afferente al canale Zergola, che appartiene alla rete dei canali della bonifica di Piacenza, fornendo le seguenti prescrizioni:
 - *"poiché la quota idrica del canale di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione nel canale con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovranno essere eventualmente adattati in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni;*
 - *i manufatti di immissione nel canale consortile non dovranno creare condizioni di modifica della sezione idraulica del medesimo canale;*
 - *il richiedente in indirizzo dovrà garantire periodicamente la corretta manutenzione e il funzionamento dei sistemi di depurazione adottati."*

Visto il rapporto istruttorio redatto dal Servizio Territoriale di Arpae, prot. n. 26570 del 17/02/2022, in cui si riporta che Il Servizio Territoriale di Arpae *"ritiene esaustiva la documentazione presentata e propone, per gli aspetti di propria competenza e tenuto conto anche di quanto valutato con ns. precedente nota del 21/12/2021 prot. n. 195411, la modifica dell'atto..."* sostituendo i capitoli:

- C1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico (inserimento descrizione nuove capannine per la quarantena, dati relativi alla nuova dieta dei suini);
- C2.1.1 Emissioni in atmosfera (aggiornamento dei dati emissivi);
- C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici (descrizione dei trattamenti dei nuovi scarichi di acque reflue);
- C2.1.4 Gestione degli effluenti (descrizione nuovi contenitori degli effluenti e dei presidi di controllo);
- C2.1.9 Sicurezza e prevenzione degli incidenti (descrizione dei nuovi sistemi di prevenzione e allarme);
- C3.1 Confronto con le BAT nei punti:
 - 1.3 "Gestione alimentare" (modifica del bilancio dell'azoto escreto della BAT 3);
 - 1.10 Emissioni provenienti dallo stoccaggio di effluente solido (modifica dell'applicabilità e delle note descritte alla tecnica b) della BAT 14 e della tecnica c) della BAT 15);
 - 1.11 Emissioni da stoccaggio di liquame (modifica dell'applicabilità e delle note descritte alla tecnica b)2 e della BAT 16 e della tecnica e) della BAT 18);
 - 1.15 Monitoraggio delle emissioni e dei parametri di processo (modifica delle note descritte alla tecnica a) della BAT 29);
- C3.1.2 Valutazioni in merito alle emissioni diffuse (indicazione della percentuale di abbattimento di emissioni ammoniacali con tecniche BAT);
- D1 Piano di adeguamento dell'installazione e sua cronologia (riformulazione del nuovo piano di adeguamento);
- D2.4.1 Emissioni Diffuse (indicazione dei nuovi limiti BAT-AEL);
- D2.5.1 Scarichi (indicazione delle condizioni di esercizio per lo scarico di acque reflue);
- D3.1 Attività di Monitoraggio e Controllo a cura dell'Azienda (modifica del quadro sinottico "D3.1.8 Monitoraggio e Controllo Suolo e Acque sotterranee" e l'inserimento del sinottico D3.1.8 Bis

Monitoraggio e Controllo Scarichi idrici).

Ritenuto, pertanto, dalle risultanze istruttorie sopra esposte, che sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'AIA" alla D.D. n. 3492 del 09/07/2021. Si sostituiscono, pertanto, i sottoelencati capitoli con il testo aggiornato riportato nell'allegato 1 alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- C1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico (inserimento descrizione nuove capannine per la quarantena, dati relativi alla nuova dieta dei suini);
- C2.1.1 Emissioni in atmosfera (aggiornamento dei dati emissivi);
- C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici (descrizione dei trattamenti dei nuovi scarichi di acque reflue);
- C2.1.4 Gestione degli effluenti (descrizione nuovi contenitori degli effluenti e dei presidi di controllo);
- C2.1.9 Sicurezza e prevenzione degli incidenti (descrizione dei nuovi sistemi di prevenzione e allarme);
- C3.1 Confronto con le BAT nei punti:
 - 1.3 "Gestione alimentare" (modifica del bilancio dell'azoto escreto della BAT 3);
 - 1.10 Emissioni provenienti dallo stoccaggio di effluente solido (modifica dell'applicabilità e delle note descritte alla tecnica b) della BAT 14 e della tecnica c) della BAT 15);
 - 1.11 Emissioni da stoccaggio di liquame (modifica dell'applicabilità e delle note descritte alla tecnica b)2 e della BAT 16 e della tecnica e) della BAT 18);
 - 1.15 Monitoraggio delle emissioni e dei parametri di processo (modifica delle note descritte alla tecnica a) della BAT 29);
- C.3.1.2 Valutazioni in merito alle emissioni diffuse (indicazione della percentuale di abbattimento di emissioni ammoniacali con tecniche BAT);
- D1 Piano di adeguamento dell'installazione e sua cronologia (riformulazione del nuovo piano di adeguamento);
- D2.4.1 Emissioni Diffuse (indicazione dei nuovi limiti BAT-AEL);
- D2.5.1 Scarichi (indicazione delle condizioni di esercizio per lo scarico di acque reflue);
- D3.1 Attività di Monitoraggio e Controllo a cura dell'Azienda (modifica del quadro sinottico "D3.1.8 Monitoraggio e Controllo Suolo e Acque sotterranee" e l'inserimento del sinottico D3.1.8 Bis Monitoraggio e Controllo Scarichi idrici).

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- con la Determinazione Dirigenziale n. DET-2021-672 del 15/09/2021, la responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
- la responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di Procedimento,

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. DET-AMB-2021-3492 del 09/07/2021, di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta SOCIETÀ' AGRICOLA SAN FRANCESCO ALLEVAMENTI S.R.L. (CUAA 06938820963) per l'installazione sita in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) Podere Sgarzonale, loc. Baselicaduce, nelle parti indicate in premessa e riportate nell'allegato 1 alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto del SAC di Arpae n. 3492 del 09/07/2021;
3. di rendere noto che:
 - a. copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;

- b. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - c. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - d. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
 - e. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**La Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.
24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.